

# IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.  
In terra pagana, sotto la firma del gerente: comunista, neologico, dialettico, evagratissimo, ogni linea...  
Per più informazioni presso la Direzione  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## Un prezioso acquisto per il partito radicale

Martedì sera a Roma, al ristorante Vellani, si tenne il banchetto di chiusura del Congresso radicale. A questo proposito leggo nell'«Adege»:

«Intervene, fra gli altri, anche l'onorevole Luigi Lucchini che il presidente Pipitone e Sacchi accolsero festosamente battendo nel loro discorso per il radicale».

Lucchini con un bellissimo discorso ripropose «qualificandosi anch'egli «radicale» nel miglior senso della parola e dicendo di appartenere da ora in avanti ufficialmente all'Estrema Sinistra».

Parole di delegati presenti si felicitarono per il nuovo acquisto del partito radicale.

Ed è veramente, dico, un prezioso acquisto; o, per essere più esatto, un prezioso riconoscimento.

Poi, intendiamoci, Luigi Lucchini ha sempre votato — come Giulio Alessio — coi radicali, anche senza appartenere al gruppo, nei momenti più aspri e... rischiosi delle battaglie politiche; si trattasse dell'assalto vittorioso alla bastiglia della reazione o dell'attacco, sfortunato ma onoratamente sostenuto, alla rocca fortissima delle spese improduttive per la libertà, e per la logica democratica, sempre.

La logica, che è la rotitudine della politica, doveva portare lui, come Alessio — due «monadi», due «coltari» e... ad aggregarsi nel partito radicale, man mano che si chiariva per tutte le coscienze seriamente e risolutamente liberali la necessità e il dovere dello schieramento all'Estrema Sinistra — man mano che i liberali per ridere avevano schierandosi all'altra estremità, nei reazionari d'oggi sorte, clericali compresi.

Prezioso acquisto — disse: per valore dell'uomo. Perché Luigi Lucchini, già maestro, reputatissimo all'Ateneo bolognese (e molti egregi allievi, fra cui i nostri prof. Vincenzo Manzini, e onorevole Caratti, uscirono dalla sua scuola), è da anni consigliere di Casazione, è uno scienziato di prim'ordine; la *Giustizia Penale*, da lui fondata e diretta, è una vera autorità in materia giuridica. E a lui specialmente l'epico battaglione dell'ottimismo deve la vittoria di quella sentenza di Casazione che, annientava il «Decreto» pelouziano.

Caratteristica figura di tenace fino all'ostinazione, non v'è cosa da lui riconducibile buona che egli non sposi con ardore, *maque ad finem*, sia essa una questione ferroviaria o sia la riforma nel Casellario giudiziario; riforma di cui forse non si è ancora apprezzato giustamente la portata profondamente democratica e di riparazione di giustizia.

Questo mio omaggio non può esser sospeso di adozione, poiché chi scrive questa riga ebbe pur ragioni di aspro dissenso ed atteggiamento di libera persona verso l'on. Lucchini; si che, per quanto modesto, questo mio schietto omaggio non deve riuscire sgradito.

Ma più ancora lo chiamo prezioso questo acquisto — come l'acquisto, anteriore, di Giulio Alessio — fra le buone forze dell'Estrema, per il significato profondo.

L'ingresso di tali uomini — le cui anime sono fatte di rettilineità e di scienza — nel partito radicale, è anche, a parer mio, l'esponente della situazione e del momento.

Nati e cresciuti politicamente in ambiente «costituzionale», sotto gli auspici di Zanardelli, col nuovo atteggiamento essi significano ed additano a tutti coloro che liberalmente intendono è sentore, l'evoluzione logica che s'impone alle istituzioni; significano ed additano che è venuto per le istituzioni il momento del «rinovarsi o perire», e che questa parola e questo impulso ed aiuto alle istituzioni deve venire dal partito radicale, vero e solo erede delle antiche tradizioni rigidamente liberali, «rimparate nel semprevivo principio della sovranità popolare».

L'esempio di questi uomini spiega e conforta l'atteggiamento di tutta la schiera sempre più numerosa di coloro che hanno compreso e sentito come sia falsa e pericolosa la piega che è andato assumendo l'antico — oggi degenerato — partito «liberale», e vi si trovano a disagio; ed hanno compreso e sentito che solo nel partito radicale, nell'Estrema Sinistra, si offre loro quello «spirabile aere» di cui le anime loro hanno bisogno e nostalgia.

Già, se logica è l'evoluzione verso il conservatorismo — con accessorio di conciliatorismo — e di... alleanza coi clericali — da parte dei liberali «lurati»; da parte dei liberali schietti, che della logica non temono le conseguenze — perché vedono in essa una

## IN PARLAMENTO. Alla Camera.

(Seduta del 2 — Pres. Biancheri). Continua la discussione del progetto di legge sui maestri e le scuole, che assorbirà anche la seduta di oggi.

## La legge sulla caccia

Il presidente della Commissione per il nuovo ordinamento sulla caccia, on. Tosaldi, ha presentato al ministro Rava il progetto elaborato dalla Commissione stessa.

Questo progetto, informato ai criteri più razionali, è compilato con carattere generale per tutta l'Italia; e le sue principali disposizioni saranno le seguenti:

La caccia si aprirà il 15 agosto, e si chiuderà il 31 dicembre.

La tassa per il porto d'arma del fucile sarà portata da 12 a 20 lire.

Si toglierà alle Province qualsiasi facoltà di alterare l'epoca della caccia, dando però facoltà alle Deputazioni Provinciali di farne proposta al Governo, in qualche caso speciale.

Per i contravventori in ogni modo alla legge sulla caccia saranno inflitte multe che da 50 lire andranno a 200 e più.

Il prodotto di queste multe sarà dato, per una metà al Comune nel quale sarà constatata la contravvenzione o per l'altra esclusivamente a chi eseguì la contravvenzione.

Si spera, adesso, che questa benedetta legge unica sia approvata prima del 15 agosto prossimo, per veder finito una buona volta, la disparità di trattamento per i cacciatori, da una all'altra Provincia.

## 2 GIUGNO

Il 22° anniversario della morte di Garibaldi venne ieri ricordato in tutta Italia.

Due nuovi monumenti si inaugurarono all'eroe: uno a Porto Maurizio e l'altro a Massa Marittima.

## Il pensiero di Carducci nell'età virile

L'amica Libertà di Padova opportunamente rievoca questa stupenda pagina di Giosuè Carducci... d'altri tempi, dei tempi della bella e leonina virilità!

«Il Regaldi... ha fatto una carezza a quel chiericato mezzo e mezzo, né carne né pesce, che dovrebbe accollar le garanzie e spianar la via alla conciliazione... Noe, non, caro Regaldi! I preti da bene e che fanno il mestiere per passione ti risponderanno che noi non sono per nulla «ministri del santuario» ma ministri di Dio, che costoro: tu è linguaggio da eretico che puzza di etero assermente lontano un miglio. E, via, siamo guasti! non han già tutti i torti. Voi altri uomini della borghesia conservatrice vorreste de' pretini guardie daziarie della intelligenza e della moralità popolaria; a vostro profitto; dei pretini, che, devoti al salario, scoprirebbero e incensassero a ore riposate l'impalmamento di un dio padre Luigi Filippo che regnasse ma non governasse, con un Cristo duca d'Orléans che scambiasse qualche democratico baciamano sulla sinistra, con una Maria, duchessa Elena, che rappresentasse la parte romantica per accoppiare i poeti e gli artisti e le povere donne a cui fa elemosina passando o' l' suo bell'abito color mare o color cielo o tutta a bruno. Così l'ostia dovrebbe servire da cartella d'assicurazione su i negozi, e il dogma dell'immortalità dell'anima da topa rinforzata alle casse, e l'inferno da succursale all'ergastolo o alla deportazione di Borneo. Com'è infernicolo e vecchio quel dio, del quale da due anni a questa parte, o borghesi titolati, affettati di parlare, a imitazione della Prussia, più spesso! Egli spira d'intorno un'aria di costipazione che inonda: già voi stessi quando ne discorgete, parete tutti infreddati, tanto starpato e tossite: i maligni dicono che lo facciate per dissimulare le risa».

## FRA LIBRI E GIORNALI

Le cartoline della guerra. — E' una trovata bellissima, utile, pratica. Sono 6 cartoline, in elegante busta (cont. 40) edite dal celebre Istituto di Arti Grafiche di Bergamo (il cui reparto geografico è diretto, come si sa, da Arcangelo Ghisleri). Contengono stupende riproduzioni del teatro della guerra nell'Estremo Oriente.

## Cederebhesi

negozio avviato in Povololetto di colturali, osteria e rivendita privata. Per trattative rivolgersi al proprietario del negozio tedesco.

## ROVIGO A CAVALLOTTI

Ieri si è a Rovigo solennemente inaugurata una lapide a Cavallotti. Parlarono gli on. Pozzato e Taroni per i repubblicani, Cavallotti e Mosti per i radicali e Bortol per i socialisti.

## Nell'Estremo Oriente

I giapponesi si fortificano nelle posizioni conquistate e prudentemente ma incesantemente avanzano. L'esercito russo è demoralizzato. Un'altra divisione giapponese è sbarcata in Corea.

## MASSA MARITTIMA

La città di Massa Marittima ha celebrato il 22° anniversario della morte di Garibaldi con una solenne cerimonia.

## LA CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-lina-Rubarbaro tonico-digestivo-riconstituente

## L'AMBIENTE

(Dalla Provincia di Como).

Mentre gli spiriti moderni ed aridi liberati dalle tinte e dai preconcetti, lottavano fermamente nel campo elevato del pensiero ed agitarono lo stendardo della libertà d'esame e di coscienza, della istruzione laica, della critica e della analisi del dogma, del patriottismo anticlericale, i gesuiti di ogni categoria, colla loro «condiscendenza» di governanti, dispensavano miracoli ai gozzi e regalavano ai piccoli borghesi il pane del sapere clericale nell'acquasanto.

Ci scomentiamo che un buon terzo dei nostri onorevoli fu educato in collegi clericali, ed ebbe nella fanciullezza, il suo bravo pedagogo trionfante ai fianchi. Così dal 1870 in poi continuò ad impronare gli animi di clericalismo al quale si lasciò una sottile larva di patriottismo unitario tanto per l'etichetta.

E' dunque l'ambiente che bisogna riformare. E la riforma deve essere preparata non dal Governo il quale non ha la forza, ma dalla democrazia vera e gagliarda che ora comincia a dare qualche accento di vita, come s'è veduto nei testi «chiuso» congresso, radicale.

Bisogna colla diffusione dell'istruzione laica ed obbligatoria, colla propaganda serena ed indefessa, coll'istituzione di educandati e di collegi non solamente laici ma ispirati a libero esame, preparare le generazioni nuove. Il perno della formidabile battaglia che i radicali italiani debbono ingaggiare deve essere la scuola.

E' inutile tentare la scialata al vecchio edificio di debolezze e di menzogne se non si sono preparati i combattenti. Il nostro Parlamento, emanazione del Paese; è ancor troppo affollato di baronetti, di somaschi, di romuliani, di scolopi, di gesuiti e via dicendo.

Tutta questa gente è ancora troppo avvinta al dogma per quanto si dia le arie volturiane; da essa, quindi, non si otterrà mai nulla: né una savia legge sul divorzio quale è proposta dal Congresso radicale, né il riordinamento della famiglia, né la soppressione effettiva delle congregazioni né la radicale separazione della Chiesa dallo Stato, né l'abolizione del primo articolo dello Statuto. Finché l'ambiente continua qual'è, il Vaticano potrà sempre impunemente offendere l'Italia nuova poiché ne sarà sempre il signore spirituale in attesa di ridiventare il padrone temporale.

In Francia l'ambiente è stato creato; la Verità di Zola ha vinto e la lotta, fuori vittoriosa, contro il clericatimo ha potuto segolare un nuovo trionfo; mentre in Italia, purtroppo, siamo ancora costretti a lasciar difendere la nostra più gelosa conquista dallo straniero.

A difenderci ha pensato Combes — disse Giolitti — dunque è inutile che noi ci muoviamo.

E così il Governo italiano ha fatto come il Governo austriaco: ha fatto di ignorare la Nota; e non ha voluto pensare che essa cadeva sotto la sanzione della legge come qualunque pubblica azione offensiva per Capo dello Stato.

Parrebbe che nelle garanzie ci sia anche l'impunità per gli oltraggi al Re.

## IL FENOMENO OLIVO

(Lo squartatore della moglie alle Assise di Milano)

### L'opinione del prof. Antonini direttore del Manicomio di Udine

Su questo stranissimo e impressionante tipo abbiamo chiesto l'opinione del prof. Antonini, l'illustre scienziato che Udine ha la fortuna di aver acquistato al suo Manicomio provinciale.

Ed egli, cortese sempre, ci risponde col seguente articolo:

I giornali di Milano portano per esteso l'interrogatorio dell'imputato Olivo, il mostruoso squartatore aminuzzatore della moglie. Già da alcuni giorni si preparava il pubblico a questo grande avvenimento della cronaca giudiziaria con articoli in cui si dipingevano a fosche tinte la ferocia, l'impassibilità la crudeltà del protagonista. Nessun dubbio sulla sua natura di delinquente nato, nessun dubbio sulla sua responsabilità, affermata persino dai 4 medici attoniti, che, chiamati dalla difesa, non avevano potuto concludere che coll'affermazione della completa sua responsabilità.

Da tempo io mi ero interessato al caso Olivo; e qui, nella città dove egli ha vissuta la sua gioventù ed ha lasciato amici che rimasero esterrefatti all'annuncio della terribile catastrofe, ho potuto raccogliere qualche elemento sul quale ricostruire la sua personalità psicologica e spiegarvi molte contingenze del reato, che sembrano inspiegabili altrimenti, col riscontro in lui non già il comune criminale ma il pazzo.

L'Olivo, che così si dica, è un infelice, che venne trascinato al delitto dalla mancanza di freni inhibitori sotto la spinta occasionale della provocazione per parte della moglie, ma che originariamente aveva già una costituzione patologica, anormale, nevrosica.

Basta pensare alla sua versatilità; a questo impiegatello che traduceva Schiller e aspirava a diventare bibliotecario della Comunale di Udine, che dotato di cultura veramente superiore

## DALLA LAGUNA

Venezia 1 giugno.

(K) Qui è tutto un affannarsi della Presidenza della Colonia alpina per la scelta dei ragazzi nati e delle ragazzine che dovranno passare i mesi di agosto e settembre sulle montagne del Veneto.

Oltre alle solite offerte spontanee di molte persone che intendono il valore della santa responsabilità fisica dei poveri bambini il presidente on. Cesare Bianchini ha offerto generosamente tre mila lire.

Questa istituzione moderna e benefica mi suscita nella mente alcune varie considerazioni.

La medicina e l'igiene hanno fatto dei passi da gigante in questi ultimi anni: ma l'igiene è il viafio del ricco e del povero, è la guida che insegna a evitare certe malattie o a paralizzarne gli effetti disastrosi.

Quando talvolta vado girolando per la mia città e mi trovo nei centri più lontani dai classici San Marco, vedo coi miei occhi quante volte strette, anguste, luride dorrebbero costeggiare le autorità ad arraggiare quelle località con bene immaginate demolizioni e con allargamenti convenienti.

Molto ha fatto la Giunta Selveatico, e con più scierzia il prof. Bordiga, moltissimo ha fatto la Giunta Grimaldi e farà di più se vorrà compiere il programma già discusso.

Ma non basta. In quelle «calate», in quei «campi», si mostrano tuguri neri, sudici, ammorbati dove molte persone sono costrette a dormire in una stanza che pare una stalla umana.

Come potranno vivere, crescere, star sani i poveri piccoli, queste piante umane bisognose d'aria buona, di sole, di cibi sani?

Benedetti i versi del Parini; che sono una profezia dell'avvenire ed un augurio, allorché ricorda l'etero vivace che gli ogni spirito accende o la forte rintegra e l'animo rallegra.

Esiste ed è, e buoni a sani cibi appunto si devono dare ai poveri figliuoli del nostro popolo la cui vita è insidiata, specie nelle grandi città, dalla malaria e dalla tubercolosi.

Ecco la necessità assoluta quindi di diffondere largamente la santa istituzione delle colonie alpine.

Ma per arrivare allo scopo supremo di togliere agli ospedali o alla morte

tante vittime nella classe misera del cittadino c'è ancora molto da fare.

Quanti umili, quanti desiderati dalla fortuna non possono usufruire dei benefici della montagna? Quanti non possono godere dei bagni di mare gratuitamente e vantaggiosamente?

E dire che la sorte favorisce solo i pochi eletti, che furono trovati più magri, più smunti, più mocciosi, già colpiti dalla malaria, dall'anemia e tocchi dalla terribile dislocazione dei poveri organismi.

In tutte le principali città italiane si dovrebbe provvedere con più larghezza a ridare la salute a tanti esseri malati costretti a vivere in ambienti maledetti.

Soffermatevi alle fontanelle della città! Vedete quanti poterini si accostano per rinfrescare coll'acqua arsenici morbosi e seti strane.

Vedete odesti affievoliti dalla miseria fisiologica (che prepara il nido a malattie indomabili e suscita da quei petti estri le tossi fatali) come vi fanno impressione!

Allora ci si sente l'animo stretto e si pensa alla necessità di poterli mandare tutti a respirare l'aria ossigenata dei monti, dei laghi e di vantaggio! coi bagni di mare.

Bisogna pensare qualcosa dunque per tutti odesti fanciulli, d'ambò i sessi abbandonati a sé stessi e forse in preda a morbi che li accorderanno con maggiore o minore lentezza: bisogna pensare a togliere i germi nocivi, a riparare a deficienze congenite, ad arricchire di sani globuli sanguigni tanti corpicciolini denutriti e sfatti.

Vi sono tante ricche signore senza figli, vedove, celibatarie che non hanno il dolce conforto d'una famiglia propria: perché non pensano a tanti piccoli infelici, a tanti innocenti che non hanno che un covo per casa, un covo privo d'aria e vie traverso ove si levano miasmi terribili?

E quanti uomini soli senza famiglia, ricchi, che non sanno spendere, che non spendono per difetto di iniziativa, perché nessuno addita loro una via per rendersi meritori della pubblica igiene e delle migliori condizioni di salute di tanti fanciulli votati all'imorte, potrebbero contribuire col danaro allo scopo di ottenere la rigenerazione fisica, e don essa la rigenerazione morale? I ricchi delemmano meno contro i poveri, i desiderati dalla fortuna, i figli della miseria e del vizio, e uniscono le offerte generose per secondare gli sforzi generosi delle autorità, dei cittadini e dei medici.

Ma per arrivare allo scopo supremo di togliere agli ospedali o alla morte

sposa una disgraziata discesa per la china del vizio ed illetterata, che si dilata di matematiche e di verseggiare, che a mantenersi in ottimi rapporti coi suoi antichi maestri e che bizzica con un mondo così degradato da poter essere, come lo fu a Milano, sospettato di alfonismo (souteneur). Un'ineguaglianza strana di contegno, una instabilità di condotta, un eclettismo paradossale.

Alla notizia che i quattro attoniti di Milano l'avevano dichiarato responsabile, e implicitamente quindi un criminale, io mi sono ribellato; e quantunque non avessi gli elementi oggettivi per discutere il diagnostico, mi son detto: la buona fede dei miei colleghi fu ingannata, sorpresa.

Criminale? Delinquente nato forse? Ma solo a 40 anni da il primo mostruoso sintomo di una condizione di fatto che si manifesta fin dai primi anni? E ne ha forse i caratteri somatici che ben difficilmente mancano in costoro? Ma pensiamo che l'uomo che ha commesso il delitto più raccapricciante di quest'ultimo decennio, (bisogna risalire ai Verzeni, ai Boggia, alle Bompard, per trovare qualche cosa di simile) alcuni giorni prima aspirava a lasciare Milano e ritirarsi per una vita di studio e di raccoglimento in Udine.

Delinquente passionale? No, perché non ebbe lo smarrimento poi, il rimorso, l'accasciamento dopo il fatto. N'ppure delinquente occasionale o di impeto.

Sarebbe stato più oculato nella condotta posteriore, avrebbe cercato di sottrarsi alle ricerche della giustizia, avrebbe abbandonato il teatro del delitto.

Non si può tentare una classificazione perché egli non sta in nessuna categoria. Nell'Olivo vi sono due personalità da considerare. Prima del reato, e dopo. Prima egli è un maitotte, nevrosico, forse epiletico; dopo lo è car-

tamento, ma coll'aggiunta di qualche cosa che è l'opera, che è conseguenza, del delitto stesso: lo schok morale, il trauma psichico che egli ha subito pel fatto stesso di sentirsi omicida.

L'Olivo nel contagio tenuto durante le macabre giornate della scarificazione del cadavere agiva in uno stato di automatismo, in quello stato che in psichiatria viene denominato « secondario » o di « male ». Tutte le sue imprevidenze, i viaggi a Genova, la scelta dei mezzi, dei luoghi ce lo attestano.

Ma l'Olivo, si dirà, in carcere ha minutamente data ragione di ogni suo atto, egli ha dimostrato una logica stringente nel suo delitto.

E' vero, ma non è men vero che avanga la ricostruzione frammentaria dapprima, e poi completa, di atti che pure sono stati commessi in condizioni di incoscienza o di sub-coscienza, per opera delle ripetute notizie che degli altri, negli interrogatori, nei confronti ecc. vengono fornite. L'Olivo a mio giudizio ha involontariamente sostenuta la parte, durante il periodo dell'istruttoria, di simulare la propria integrità mentale, e si è risolto.

Ecco perchè ho detto che la buona fede del mio colleghi di Milano era stata sorpresa.

Questi in abbozzo i criteri che sul caso Olivo mi ero da tempo formato e che ho consegnati in via privata alla difesa stessa. Temeva però sempre che la mancanza di dati positivi, il non aver documenti sul contegno suo nell'istruttoria, il non conoscere le ragioni degli avversari della mia interpretazione psicopatologica, non mi facessero prendere abbaglio; e non ho creduto di cedere alle sollecitazioni di chi mi richiedeva di render pubblico il mio giudizio.

Ma oggi, la lettura del resoconto dell'interrogatorio dell'imputato, e l'accesso, la crisi nervosa da cui fu assalito alla fine di esso, mi fanno realmente intravedere che io non mi sia ingannato.

Alberto Olivo non troverà posto certo nella storia dei grandi criminali ma in quella delle terribili miserie che trovano il loro epilogo nei manicomii, dove egli fra non molto, quando anche la Giuria misericorde voglia accettare la rigida conclusione peritale, entrerà la sua vita dolorosa.

Udine, 2 giugno.

G. ANTONINI.

Da vendere

bicicletta da signora, rivolgersi all'Amministrazione del giornale il Friuli.

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 2 giugno. — Una aggressione. — La Concordia di oggi con virulenza indecorosa scrive: « Il debole Commissario se ne va, e se ne vada pure; l'accompagnino i nostri voti di miglior fortuna, il compatimento generale ». Noi non proviamo delle debolezze per nessuno; ma quando vediamo un uomo che per avere compiuto un atto doveroso e legittimo è così indegnamente qualificato e aggredito nella sua reputazione, noi abbiamo il coraggio di difenderlo e di dire agli accusatori: « voi siete ingiusti, non solo, ma anche poco generosi e poco cristiani ». Perché avrebbe dovuto il Commissario — ammesso la assurda ipotesi che egli da solo sia l'autorità e abbia di « moto proprio » preso il provvedimento che la « ed. » da molti stimato opportuno — permettere la processione e impedire il corteo? Quale riguardo speciale meritano i signori cattolici che gongolavano quando ai socialisti fu impedita la festa del 1° maggio e il Comizio di domenica?

Venuto nella decisione — e su questa noi demmo il nostro giudizio — di togliere ogni possibile pretesto a spaccivoli incidenti, bene ha fatto il Commissario ad usare un eguale peso ad una eguale misura.

Protestiamo, perchè l'animo nostro sempre per l'equità e la verità ci suggerisce di farlo, contro la spagnolesca invettiva. Protestiamo anche perchè il Commissario non ritenga giudizio dei cittadini di Pordenone la secezione biliosa di qualche intruso cattolicamente arribbiato.

Seipero. — Oggi le operaie in numero di circa 60 si radunarono. Con loro conferirono gli avv. Roaso e Ellero. Domattina si riprenderà il lavoro. E' inutile che noi spieghiamo su queste occasioni il perchè dell'agitazione. Non è cosa facile né breve. Certo la Ditta che ha mutato per ben quattro volte le tariffe, ha molti torti; principale quello di essere, nelle tariffe, irrequieta più di un polledro. La truppa è sul posto.

Proteste. — Molti cittadini vengono da noi per fare le loro rimostranze per lo stolido articolo della « Concordia ». Ridete, amici tutti! Volete rasvegliare i ferri che un agno imbezzarrito perde tirando calci nel vuoto? Avreste perduta la vostra serietà!

L'atroce morte

di un operaio carnio in Cadore

S. Stefano di Cadore — 3 ore 9.10.

(Nostra tel. part.) Stamane alle 8 una gravissima disgrazia ha funestato lo stabilimento segheria legnami della Ditta De Zolt.

Nell'incominciare il lavoro, l'operaio Pietro Lupieri di Valentino, ventottenne, nativo di Preone (Carnia) si trovò impigliato nelle cinghie già in moto.

Invaso fu fermata la macchina; l'infelice era già fraccassato, cadavere informe.

Il Lupieri era assai ben voluto, buon lavoratore, ottimo giovine.

A Preone lascia moglie e figli.

Dopo la revisione delle liste elettorali

Le risultanze complete

Abbiamo dato già alcune delle risultanze dell'opera della Commissione provinciale per la revisione delle liste elettorali.

Ora che questo lavoro di revisione è terminato, diamo completi i risultati, mandamento per mandamento.

L'altro ieri abbiamo dato i distretti di Udine, S. Daniele, Spilimbergo e Maniago; ieri quelli di Sella, Pordenone Codroipo, S. Vito al Tagliamento; diamo oggi quelli di Moggio, Cividale, S. Pietro al Natissone, Latisana e Palmanova.

Distretto di Moggio Udinese.

Table with 3 columns: Name, Pol., Amm. for Moggio Udinese district.

Distretto di Cividale.

Table with 3 columns: Name, Pol., Amm. for Cividale district.

Distretto di S. Pietro al Nat.

Table with 3 columns: Name, Pol., Amm. for S. Pietro al Nat. district.

Distretto di Latisana.

Table with 3 columns: Name, Pol., Amm. for Latisana district.

Distretto di Palmanova.

Table with 3 columns: Name, Pol., Amm. for Palmanova district.

Table with 3 columns: Name, Pol., Amm. for various districts.

(Continua.)

Cividale, 2 — Annegata. — Ieri certa Don Caterina d'anni 41 pellegrosa di Bolzano, venne trovata cadavere nelle acque del Natissone presso S. Giovanni di Mazono.

Nomina. — A Propetto venne nominato segretario comunale il sig. Durig Coleo di Stregna.

Due giugno. — La Società Operaia espose la bandiera abbronzata.

Processione. — Verso le undici ebbe luogo la processione del Corpus Domini. Lungo il percorso tutte le case erano pavesate.

Di passaggio. — Col treno delle 17 giunse una compagnia del V° Regg. del Genio per ispezionare le camere di maso lungo il confine.

Il concerto della banda cittadina di ieri sera riuscì soddisfacente.

Calendoscopo

L'onomastico — Domani, 4 giugno S. Quirino.

Effemeride storica

3 giugno 1698. — Grandiosa processione a Udine per implorare (dopo due mesi) la cessazione della pioggia.

E' cenno nella « Rivista friulana » del 1° settembre n. 35.

Era allora Luogotenente Giovanni Giustiano. Il pio annotatore aggiunge che « Si ottenne la grazia da tutti bramata ».

Il chiariss. prof. Occioni Bonaffoni (che rende conto in Bibliografia, Vol. I n. 10) aggiunge:

« Un'altra processione solenne erasi fatta cinque anni prima. Luogotenente Tomaso Querini, il quale compose la differenza di etichetta sorta fra i Canonici del Duomo ed i Padri delle Grazie, stabilendo che questi, allora e sempre, dovessero portare in giro la Madonna ».

Soluzione del Rebus-monoverbo di ieri: Ta - gli A - mor - Ta — Tagliamento.

Rebus monoverbo

RES RES RES 3

CONCORSO

Da oggi a tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli d'ambosi sessi appartenenti a famiglie oneste e povere del Comune di Udine che abbiano un'età non minore di 6 anni né superiore ai 14.

Le singole domande con la precisa indicazione dell'abitazione dovranno presentarsi alla Società Protettiva dell'Infanzia di Udine, via della Posta N. 88, primo piano, corredata dai seguenti documenti in carta semplice.

- 1. Certificato di nascita. 2. Id. di vaccinazione o rivaccinazione. 3. Id. medico con l'indicazione della malattia e della cura (se marina od alpina).

Per un limitato numero di posti saranno ammessi alla cura del mare e del monte, quali dozzinanti fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie agiate tanto di Udine, come della Provincia.

74 APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovitch

Traduzione dal rumeno

ROBERTO FAVA

Il direttore di polizia si presentò ufficialmente alla regina e le chiese se era disposta a consegnare il principe al generale Protich.

La regina rispose con un deciso rifiuto.

Allora incominciò un vivo scambio di telegrammi fra Vienna, Berlino e Wiesbaden.

Milano intervenne per via diplomatica e dimostrò che egli, come padre, aveva diritto di disporre del principe, come credeva.

Un giorno la regina fu avvisata che il di successivo, a mezzogiorno, il principe doveva partire per Belgrado.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 311. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 6 alle 18.

Per la festa dello Statuto.

Il programma

Le proiezioni sulla guerra russo giapponese e vedute del Giappone, dalle ore 9 in poi alla Palestra di ginnastica. La gara dei birilli, nella Birreria Lorente, che si inaugurerà sabato sera alle 8.

In Piazza Umberto I'

Concerti della banda cittadina (dalle 17 alle 18) e della fanfara del Gabelli (dalle 18 alle 20).

Grande ballo, dalle 18 in poi, con scelta orchestra diretta dal maestro Rinaldo Marconi.

Grande illuminazione alla giapponese e fochi artificiali.

La battaglia di S. Martino (ore 9 pom.) pezzo concertato eseguito dalle bande di fanteria e cavalleria, con assalto al colle e fuochi finali.

Proiezioni all'aperto di soggetti di attualità, alle 21.30, sul colle. Chioschi umoristici e giuochi, dalle 17 in poi.

Nel recinto della festa vi sarà apposta birreria a totale beneficio della Dante.

L'accesso alla Palestra per le proiezioni è di cent. 20.

L'accesso alla Piazza Umberto I' cent. 10.

Ci si dice un monte di bene delle proiezioni sulla guerra dell'Estremo Oriente, dalla « Dante » ordinate espressamente per questa occasione.

Sono già pervenute agli alberghi molte prenotazioni di triestini che giungeranno domani sera.

Fin d'ora diamo loro il nostro saluto.

I prodotti del dazio

Gli introiti dazio del mese di maggio ammontarono a L. 58.975.30

Quelli del maggio scorso anno furono di » 60.817.71

Quindi in meno L. 1642.41

Gli introiti a tutto maggio 1904 furono di L. 380.530.23

Idem 1903 » 335.325.70

Quindi meno L. 4795.47

L'introito della tassa sulla fabbricazione delle gasose, nel mese di maggio 1904 fu di L. 846.885.

Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di » 153.50

Totale L. 499.35

Le contravvenzioni constatate nel mese di maggio 1904 sono 25

Steganografia, ed insegnamento della stessa presso la Camera di commercio ed arti di Udine.

Sette entrate nel mese di maggio 1904 Greggio: Colli 45, kilogr. 4495 — Trams: Colli 00, kil. 00 — Organzi: Colli 0, kil. 0 — Totale: Colli 45, kil. 4495.

All'assaggio: Greggio N. 126, lavoro N. 0; totale N. 126.

Cuore economico popolare di Udine. La vendita ottenuta lo scorso mese diede il risultato seguente: minestre 3368 — ossi di manale 123 — carne 156 — pane 3279 vino 493 — verdura 480 — latte 120 — baccalà 0 — formaggio 47. Totale n. 8508 razioni.

— Cara mamma, vado volentieri dal babbo, ma vieni anche tu con me! La regina lo baciava piangendo.

Che cosa avrebbe potuto rispondere a quel fanciullo infelice? Ogni parola di biasimo o di rancore contro Milan non avrebbe fatto che insaprire anzitempo inutilmente l'animo di lui.

Natalia, verso le 10 del mattino, si trovava a colazione con Alessandro e colla propria cugina, che l'aveva raggiunta a Wiesbaden, quando te fu annunciata la visita del generale Protich e del direttore della polizia.

Vedendoli, Natalia, si fece pallida e fu quasi per cadere in deliquio. Voleva con Alessandro passare, per un istante nella camera vicina, ma il direttore di polizia non glielo permise.

— Maestà — egli disse — da questo momento Spa Altezza è sotto la mia custodia. Ho ordine di condurlo tosto alla stazione.

— Debbo dunque prendermi commiato da mia madre in presenza di stranieri? — gridò Alessandro indignato. — Ah, questo è un insulto a una vergognata! Non metterò mai più piede sul suolo germanico.

La gita dei professori

delle nostre scuole secondarie

Ieri mattina partivano per Faedis i soci della locale Sezione (tutte le) al presidente Prof. Pierpaoli all'intero consiglio direttivo, e al preside Prof. Dabala A. Faedis si unirono ai soci della sezione di Cividale (interventi) col presidente Prof. Da Villa e il direttore Prof. Avanzini.

Al pranzo, fornito di cibi acquistati, e anche di buon umore, parlò il presidente della sezione di Udine Prof. Pierpaoli, il quale ringraziò i soci di Cividale che avevano voluto prender parte alla festa, e mandò un saluto a tutti i colleghi e alle colleghe gentili, lamentando che la loro assenza rendesse meno gaio il simpatico ritrovo.

Brindò infine alla concordia delle sezioni e dei soci colla realizzazione dei comuni ideali.

Presse poi la parola il simpatico prof. Da Villa presidente della sezione di Cividale il quale ringraziò, con forma agitata, il presidente Pierpaoli per l'opera indefessa che presta a vantaggio della causa comune, e il segretario Prof. Innocenzi organizzatore valente e geniale degli annuali ritrovi. Brindò infine alla salute e alla concordia di tutti i soci.

Anche il Prof. De Osma, segretario della sezione di Cividale disse poche ma sentite parole sempre inneggianti alla fratellanza e all'amore che devono regnare fra tutti gli insegnanti.

I professori di Udine accompagnarono i colleghi fino a Cividale e dopo nuovo scambio di cortese, ripresero la via di Udine ove giunsero verso le 19.

La gita degli agenti

Riuscitissima ieri la gita campestre degli agenti di commercio. Oltre la settantina gli intervenuti.

Il tempo misencioso, che più tardi riversò la città un acquazzone con tempesta, fece anticipare di pochi minuti la partenza dal Giardino grande con i giardinieri forniti dalla ditta Colautti.

L'allegre brigata giunse a Quatio poco dopo le 16.

Vi parteciparono l'assessore Busetti Arturo, ed il sig. Bragato per la Camera del Lavoro.

Eravi pure rappresentata la Società di M. S. Agnù, dal socio Giovanni Michelazzi.

A Quatio dopo l'arrivo i gitanti con alla testa un concertino di mandolini e chitarre sonarono cortesemente « spattati nella villa del cav. Bardusco dove nella serra dei fiori in grappolo furono fotografati dal distante sig. Attilio Conti socio dell'Unione Agenti.

La gentile signora e l'avvenente nipote del cav. Bardusco con acquisto pensiero offerirono agli ospiti, a profusione, rose di cui è riccamente fornita la splendida villa.

Sabito dopo la cortesia del cav. Bardusco lo mise a capo della comitiva e ad essa fu guida nella progettata passeggiata alla « pescata » del Torre dove comincia la « roggia » anzi le due rogge che bagnano gran parte del basso Friuli, e all'idrometro dell'acquedotto di Udine.

La passeggiata veramente campestre, sempre fra sentieri dai prati e lungo la riva del Torre, riuscì allegra e suggestiva.

Ritornati a Quatio in una spianata nei campi donde l'occhio spazia all'ingiro sulla nostra sempre bella pianura erano preparate le menù e in un olocoscio vicino facevano bella mostra i numerosi regali per la pesca.

Tutto era pronto, ma Giove Flavio misericordemente affilare anzi tempo le tavole e fra i soliti tira molla esilaranti per non essere presi a tradimento,

— Maestà — fece impassibile il direttore di polizia — l'ora della partenza si avvicina ed io debbo adempiere ai mio doveri.

Poi, volgendosi al principe:

— Altezza, vi prego! Alessandro, colla sua mente di fanciullo precoce, comprese che questa volta doveva sottomettersi, di fronte all'enorme gendarme che stava sulla porta.

Gettò la braccia al collo di sua madre, baciandola, e le disse in serbo: — Cara mamma, non piangere. Io parto, ma presto verrai anche tu. Pregherò tanto il babbo, che ti farà venire.

Natalia proruppe in diritto pianto. Il fanciullo, tenendola sempre stretta, con voce rotta dai singhiozzi le ripeteva:

— Non piangere, mamma cara, non piangere più, te ne prego! Il direttore di polizia lo interruppe con voce ferma:

— Altezza, dobbiamo partire. Natalia, come svegliandoci da un brutto sogno, disse:

— Ma io debbo accompagnare il mio figliuolo...

— Maestà, siete troppo in preda al dolore perchè possiate uscire... — Lo voglio!

ognuno prese la sua parte e così la rifugiando alla meglio nei locali in terra di là dal confine...

Ma poco dopo il bisogno di aria si imponeva e affidando momentaneamente la pioggia... che non venne, si ritornò all'aperto dove in breve la distrutto tanto ben di Dio.

Il concerto mandolinistico intanto strimpellava allegre melodie e alle 8 e mezzo la pesca, al quale intervenne anche il cav. Bordini con la signora e don la signora Mariuccia, che tentò la sorte... non ebbero a puntarla.

Manco a dire che l'allegria regnò sempre sovrana. Si cantò e si ballò qualunque monnese - nella commedia di tanto - totalmente il gentil sesso.

Invitato a parlare disse brevi parole Arturo Boselli di salute e ringraziamento, e Brogato per la Camera del Lavoro, dicendo parole di saluto agli agenti e di incanto all'organizzazione.

Il ritorno non breve sosta a Trieste seguì senza incidenti e con sempre crescente allegria.

La città la commissa al colosso alla birreria Moretti verso la mezzanotte. Sappiamo che la pesca fruttò una discreta somma con la quale presto anche il lavoro dell'Unione Agenti sarà un fatto compiuto.

Gita di studenti

Anche una comitiva di studenti dell'Istituto Tecnico si godette ieri una gita, d'istruzione e di svago insieme.

Meta: Fagagna, col tram, poi a piedi a San Daniele; visita ai distretti rurali botaniche ed etnologiche, allegra merenda sull'erba.

Gli studenti era accompagnati dal prof. Torossi e dal prof. Vilaqua, preziose e cortesissime guide.

Tutti riportarono della bella gita ottimo ricordo.

La gita ciclistica a Porto Lignano

La squadra dell'Unione Velocipedistica Udinese composta di circa 40 ciclisti tra cui 6 rappresentanti del sesso gentile, partì quasi regolarmente dal piazzale Grazzano alle ore 8.45 giungendo a S. Giorgio di Nogaro alle 8.10.

Qui trovò i ciclisti ed i rappresentanti del Comitato di Marano che li attendevano, e costò per aspettare le squadre di Palmanova e Trieste.

Tardando quest'ultima a giungere, alle 9.30 si proseguì in gruppo per Marano assieme alle squadre di Latisana, Palmanova e Codroipo.

A Marano la Filarmonica accolse la lunga fila dei ciclisti con allegre marce, che si ripetevano mentre le Società si riunivano per la bighierata offerta dal Comitato Maranese.

A questa presenziava il sig. Sindaco di Marano, il medico dott. Bianchi, il signor Ferruccio Masini (ricevitore daziario di S. Giorgio di Nogaro), il sig. Toiano, il sig. Palazzona, proprietario dello stabilimento di Lignano ed altri rappresentanti di S. Giorgio e di Marano di cui non ricordo il nome ed i titoli.

Vera pure il Capo Console del Touring di Latisana.

Il rinfresco fu allegriissimo. Furono suonati la Marcia Reale, l'Inno di Garibaldi ed applauditissimo l'Inno di S. Giusto. Vermout a profusione, paste etc e soprattutto cordialità fraterna e buonumore.

Parlarono ringraziando per il cortese invito e per la splendida accoglienza il Presidente del Club Ciclistico di Latisana, il Presidente dell'Unione Velocipedistica Udinese ed il Presidente del Club di Palmanova sig. E. Fontana. Rispose il Sindaco con cortesi parole ringraziando a sua volta gli intervenuti e proponendo un telegramma ai ciclisti di Trieste, che venne entusiasticamente approvato.

(N.B.) Il telegramma non credo sia stato spedito perché giunsero più tardi i ciclisti di Trieste in numero, se non erro, di dodici.

Tra evirva a Marano e alle Società rappresentate ed a speciali entusiasmi, evirva a Trieste, i convenuti si diressero al porto

ove trovarono pronte per cura del signor Sindaco le barche per il trasporto allo Stabilimento di Lignano. Qui tutti sempre in perfetta e cordiale allegria furono accolti dal sig. Palazzona che offrì loro la birra del benvenuto.

Lo stabilimento, benché ancora incompleto nei dettagli, si presenta in modo più che favorevole e comodo; proprio degno di una importante stazione balneare. La spiaggia è bellissima, il clima molto bene permette di portarsi relativamente fino al largo a bagnarsi ed il campo d'erba della riva offre ai bagnanti dei bagni di sabbia e sole veramente deliziosi. Intanto erano giunti i dilettanti di Trieste che andarono incontro agli altri giganti fino a Lignano.

Di ritorno a Marano verso le 18, trovarono pronti i deschi e si slanciarono (è la vera parola) sull'abbondante e squisito pasto.

Verso le 18 i convenuti si riunirono per i saluti d'addio al Caffè presso il ponte, ove tra gli allegri suoni della Banda e tra entusiasmi orriva e saluti specialmente diretti ai rappresentanti di Trieste, trascorsero caldissimi ringraziamenti ai gentilissimi ospiti, le squadre ciclistiche ripartirono per le loro sedi portando seco impetuoso ricordo della giornata di splendidiamente trascorsa.

Società Dante Alighieri

Gli studenti del R. Istituto tecnico di Udine, in occasione della festa dello Statuto, hanno offerto al Comitato udinese della Dante Alighieri la somma di lire 100.

La Presidenza vivamente ringraziata e delibera di inscrivere gli Studenti dell'Istituto dall'anno scolastico 1903-1904, tenuto conto anche delle offerte precedenti, fra i soci perpetui della Dante.

Macello comunale. Durante il mese di febbraio furono introdotti nel pubblico Macello di Udine i seguenti animali:

Buoi 104 - vacche 84 - vitelli 3 - vitelli 515 - castrati 27 - pecore 30.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 771.35.

L'ispettore Veterinario fece interdire N. 3 vitelli perchè le carni furono riscontrate immature, ed ordinò pure il seppellimento di 14 feticci rinvenuti in altrettante vacche pregate.

All'Ufficio Sanitario presso il macello furono denunciati 23 morti di animali e cioè 11 maiali, 10 vitelli e 2 cavalli.

Durante il mese i prezzi delle carni bovine si mantennero sempre elevati ed i buoi furono pagati fino a L. 180 a peso morto, le vacche a lire 140 ed i vitelli a L. 120 al quintale.

L'ultimo bollettino di Giustizia reca che Corazza è nominato sindaco di III classe al Tribunale di Pordenone.

Beneficenza - Nella circostanza della morte della nob. Sig. Elena Cortelazzo vedova Marcolli la locale cassa di risparmio ha ricevuto per l'Erigendo Ospizio Cronici in Udine L. 20 dal sig. Mariani car. Grato in sostituzione di corona e L. 20 di sig. Piateo avv. cav. Arnaldo.

Concorso militare. Il ministero della guerra ha aperto il concorso per sei posti di sottotenente in servizio attivo permanente, fra i sottotenenti di complemento dell'arma di cavalleria, i quali posseggano la licenza liceale o di istituto tecnico ed abbiano compiuto al 30 settembre prossimo un servizio effettivo di 6 mesi almeno, come ufficiali di complemento.

Le sconti delle cambiali. Un decreto ministeriale proroga a tutto giugno 1904 la facoltà degli istituti di emissione di scontare le cambiali di primo ordine al saggio non inferiore al 4 per cento.

re aveva diritto di gastare il matrimonio con un semplice ucase, di cui il sindaco doveva prender atto.

Appena pronunciato il divorzio; Milan fece togliere dagli appartamenti di Natalia tutto il mobilio e tutti gli oggetti che le appartenevano e glieli fece spedire a Lassy.

Il boudoir della regina fu trasformato in sala da fumare e la sala da ricevimento in sala d'armi.

Tutto venne sistemato in modo, da far scomparire ogni traccia della dimora fatta nel palazzo da Natalia.

Natalia aveva però in Serbia molti partigiani i quali si diedero tosto ad ogni sorta di agitazioni.

La situazione di Milan si faceva sempre più grave e difficile. I radicali, che avevano acquistato grande potenza, ordinarono continui intrighi ed impedivano che venisse approvata la nuova costituzione, di cui Milan aveva preparato il progetto con intendimenti liberali.

Artemisia, che aveva divorziato dal marito e che portava in seno il frutto dei suoi amori con Milan, insisteva perchè questi la conducesse in moglie e le potesse sul capo la corona reale ed egli si vedeva nella impossibilità di farlo, fino a tanto che il paese era così agitato.

(Continua).

Le dimissioni del consigliere Franz. Agli argomenti dell'ordine del giorno ieri pubblicato per la seduta consigliare di lunedì sera, va aggiunto il seguente:

4. bis. Dimissioni del sig. Ferdinando Franz da consigliere comunale.

Questa dimissioni, già da noi presentate, furono presentate ieri e motivate da ragioni private.

Alla Scuola d'Arti e Mestieri si ebbero i esami di licenza, ottimamente sostenuti dai nove esaminati, a cioè: pel corso inferiore: Cotter, Antonio, Cressati Gino, Fleggio Umberto, Moro Giuseppe, Parini Giuseppe, Valle Provaro; per l'artistico: Bonomi Tarquinio, Fontanini Guido, Venturini Oliviero.

Al bravo giovani il nostro plauso e le nostre congratulazioni.

La conferenza Labriola su «L'eredità socialista di due individualisti (Stirner e Nietzsche)» avrà luogo la sera di sabato 11 corr.

La musica militare del 79° tenne concerto, straordinariamente, anche ieri sera, con un non nuovo ma sempre simpatico e brillantemente eseguito programma - Molto pubblico.

Banda cittadina. Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20.30 alle 22, sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia - Cicala
2. Congiura o Finale «Ernani» - Verdi
3. Minuetto e Marcia turca - Mozart
4. Mazurka «Ida» - Beccol
5. Introduzione e Fidele III «Manon Lescaut» - Fucini
6. Valzer «Italia» - Metra.

Offresi un capitale dalle 6 alle 7 mila lire a mutuo verso solidissima garanzia.

Per trattative rivolgersi al Fratelli Grave di grazia. Stamane fu portato all'Ospedale il gattalido del comm. Giacomelli, signor Pio Tedeschi.

Egli fu colpito al basso ventre da un forte urto del timone di un carro. Pare si tratti di cosa grave.

Anguriamo che non sia! Per il rincaro delle carni - Il ministero di Agricoltura, impensierito dal generale rincaro del prezzo della carne ha indirizzata una circolare ai veterinari ufficiali per un'inchiesta al riguardo.

La circolare del ministro dice fra l'altro: «Le odierne condizioni dei mercati di bestiame testimoniano di un ragguardevole aumento di prezzo specialmente nei bovini. Dal che deriva un rincaro delle carni, che origina, a sua volta, l'ignoranza dei consumatori. Ma sembra che i macellai, siano essi pure impensieriti di ciò, e più ancora della difficoltà che si verifica, in talune regioni, di provvedere l'occorrente bestiame».

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 maggio 1904.

Table with columns: Attivo, Passivo, and various financial entries like Cassa contanti, Mutui e prestiti, Depositi nominativi, etc.

Il Direttore, A. BONINI. Operazioni. La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti:

- nominali... al 2 1/2 %
al portatore... al 3 %
piccolo risparmio (libretto gratis)... al 4 %
su mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni, senza nessun aggravio al mutuatario per tasse di R. M., al 4 1/2 %.

accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine al 4 %; accorda prestiti alle Società cooperative, alle Casse rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi al 4 %; accorda prestiti agli enti morali della provincia di Udine verso delegazioni sull'ossatura; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca; accorda prestiti sopra pegno di valori; sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.

La tassa di ripropria mobile è a carico dell'istituto.

Piccola posta. Jacovi, Bortol: bene sta; domani. Anton. R.: eh, badi!

Monoginno: ai, saluti. Signora Lettrice: si, è proprio la trecentesima edizione del «Cureo» di De Amicis, che fu celebrata testè; fortuna «invernalmente» infatti, in Italia, ma rarissima anche in tutta Europa.

Feder.: grazio vivissima; saluti cordiali.

Comuni friulani classificati di alta montagna. Vennero, dal Ministero della Guerra, classificati di alta montagna, nei termini della indennità, i seguenti Comuni: Ampezzo - Osnago Carnico - Cervineto - Chiassaforte - Cimolais - Claut - Comignans - Dogna - Drenchia - Forni Avoltri - Forni di Sopra - Forni di Sotto - Grimacco - Lacco - Ligoraulo - Luverna - Moggio Udinese - Ospitalis - Osoppo - Ovaro - Paluzza - Paularo - Pletischio - Pontebba - Preone - Raccolana - Ravascletto - Ravas - Besia - Rigolato - Rodda - Savogna - Sciochello - Tramonti di Sopra - Tramonti di Sotto - Treppo Carnico - Verzegnis - Villa Santina - Zuglio.

Cronaca giudiziaria Alla Corte d'Assise

Il processo del disastro di Beano. L'udienza di questa mattina.

È sempre assente il Bisoffi. L'udienza è aperta alle 10.10.

La ultima lettura. Si iniziano le ultime letture, incominciando dal foglio matricolare del Bisoffi.

Vi hanno numerose punizioni, fra le quali è grave quella per essersi ubriacato in servizio.

L'istruttoria può considerarsi ormai definitivamente chiusa. Molto più presto di quanto pareva temibile.

La discussione incomincerà immediatamente. Primo oratore di P. C. sarà l'avv. Zanetti di Venezia.

Seguirà il P. M. Specker. Domani parlerà anche l'on. Mariotti. Il primo oratore di difesa parlerà martedì.

Interessi commerciali Mercato foglia di ginepro

I prezzi praticati oggi variano dalle lire 3 a 12, per la foglia senza bastone e da lire 3 a 6 quella con bastone.

Al mercato frutta ed erbaggi questa mattina si fecero i seguenti prezzi: Cilligie 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80.

Asparagi 30, 32. Teglino. Durro. Cche 27, 30.

MERCATALI dir.-prop. respons. Stabilimento Fotografico GIUSEPPE DI PIAZZA

GEMONA - Via del Teatro, 6 - GEMONA

Si eseguono lavori fotografici di ogni genere e di ogni formato fino alla dimensione 30x40; riproduzioni, vedute, gruppi, architettura, interni ecc.

Ingrandimenti al Platino artisticamente ritoccati.

Nell'annesso negozio ogni dilettante trova un variato assortimento di articoli per fotografia, lastre delle più rinomate D. te nazionali ed estere, carte e cartoncini, nonché bagui e tutti gli accessori occorrenti ad ogni professionista.

Acqua di Polanz

ambientemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Premiato Laboratorio Metalli

LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE

Via Prefettura, 2-4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articolari per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilette - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinatoi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed estera - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

TERME DI BATTAGLIA (presso Padova)

HOTEL delle TERME e STABILIMENTO TERMAL Completa e rimodernato Nuove e perfette installazioni per la cura

Bagni termali e di Fango - Grotta naturale sudorifica 37°50' - Cure elettriche - Massaggio.

La cura più efficace per la Gotta, Reumatismi, Artrite e per tutte le nevralgie spinali.

Pensioni da L. 8 a L. 12. - Chiedersa prospetti e tariffe. Medico Direttore Cav. Dott. PEZZOLO

Condu. E. RIGHI L. VISENTINI

Occasione Prima di far acquisto di carte per tappezzerie

chiedete gli splendidi campionario album ultima novità, a prezzi eccezionali, della Spettabilis Ditta «P. Lavoyrie» di Lyon al rappresentante esclusivo per il Veneto sig. da Puppi oo Guglielmo, presso il Negozio Macchias da duca T. de Luca, via Daniele Manin, n. 10.

CADORE

GOGNA Hotel Pension. - Cura idroterapica - Cura latte - Servizio vettore - Luca e lettricia - Sala di lettura e musica - Sala di biliardo - Bosco estensissimo di pini, larici, abeti in piano ed in proferta dello Stabilimento.

S. Stefano Hotel Aquila d'Oro già Girardis

Per informazioni al proprietario Angelo Barnabè di Auronzo - Belluno.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Strada Concordia, N. 54, NAPOLI.

D'affittare L'ANTICO NEGOZIO ex GIACOMELLI

Piazza Mercatouovo Per trattative rivolgersi alla ditta Antonio Beltrame.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4

MARANO LAGUNARE

Avviso di concorso Stante la provvisorietà è aperto il concorso al posto di Segretario a tutto 15 giugno.

Stipendio L. 1100. - indennità d'alloggio L. 100 - netto da Richezza Mobile con l'obbligo di Segretario della Congregazione di Carità

I concorrenti dovranno produrre i documenti di Legge entro il termine prescritto.

Dal Municipio di Marano Lagonare addì 29 maggio 1904.

Il Sindaco DAL FORNO ORLANDO Il Segretario Int. A. Nobis

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.



CARBOLINEUM Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordoni.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oli e grassi per macchina, grassi d'adesione per cuoio di cuoio, cotone, funi vegetali e metallici.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Linee Postali Italiane

Telefono 2-34 Rappresentanza Sociale Telefono 2-34 Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

Table with columns for destination (NEW-YORK, MONTEVIDEO, BUENOS-AYRES), company (NORD-AMERICA, LOMBARDBIA, CITTÀ DI NAPOLI, LIGURIA), departure date, and ship name.

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 15 GIUGNO 1904 partirà il vapore della Veloce "CITTA' DI MILANO",

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° Luglio 1904 - col piroscafo della Veloce "WASHINGTON",

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.

N.B. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova. IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società del Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUK Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

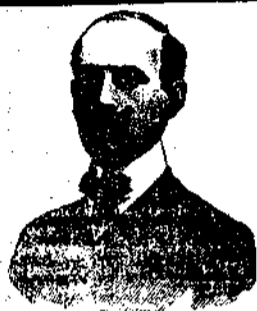
ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita

da innumerevoli, splendidi certificati di privati, medici illustri e primarii Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

malattie nervose

provenienti da Esaurimento, come: Nevralgia, Spossetezza, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Neuralgie, Cefalalgia, Isterismo ecc., ha dato la



cura naturale con la Fascia elettrolitica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Senise, Carito, Romano, Fede, è dichiarata una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre cure mortali dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro Costa sole L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F. Opuscolo gratis - Consultazioni gratuite.

EPILESSIA! Guarigione radicale garantita; anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

IL VINO MARCEAU

è il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Marluzzo, d'Jodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per il suo gradevole sapore. - Bevi la fuorizina gastro-intestinali. -

Favorisce la nutrizione. GUARISCE RADICALMENTE: Scrofola - Reclitide - Adeniti - Malattie - Ereni - Clorosi - Anemia - Sclerosi -

Consultabile - Nella convalescenza di malattie acute ed in tutte le fasi del RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI

1. alla bottiglia in tutta la Farmacia. 2. 10.20 per N. 4 bottiglia franco di porto.

Dr. L. Seregni Marceau - Trieste.

TORD-FRIPE infallibile distruttore dei topi, sovrato... (text continues with details of the product)

Rubrica utile per lettori Ferrovie

Table with columns for destinations (da Udine, da Venezia, da Trieste, da Udine, da Udine, da Udine) and arrival/departure times.

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

Table with columns for destinations (da Udine, da Udine, da Udine, da Udine, da Udine, da Udine) and arrival/departure times.

(\*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Table with columns for destinations (Venezia, S. Giorgio, Udine) and arrival/departure times.

(\*\*) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Table with columns for destinations (Udine, S. Giorgio, Trieste) and arrival/departure times.

(\*\*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Table with columns for destinations (Trieste, S. Giorgio, Udine) and arrival/departure times.

Tramvia a vapore

Table with columns for destinations (da Udine, da S. T. Daniele, da S. a Udine) and arrival/departure times.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila... Per Nimis - Recapito idem... Per Fossulone, Mortegliano, Castions - Recapito allo Stallo al Cavallino... Per Bertolice - Recapito Albergo Roma... Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito Albergo d'Italia... Per Fovoletto, Faedis, Attimis - Recapito Al Telegrafo... Per Cadorio, Sedogliano - Recapito Albergo d'Italia... Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo Stallo Pauluzza...

Mercato dei valori Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 giugno 1904.

Table with columns for various financial indicators (RENDITA 5%, Azioni, Obbligazioni, Cambi) and their values.

Borsa di Milano Chiusura di Parigi

Table with columns for various financial indicators (Borsa di Milano, Chiusura di Parigi) and their values.

UDINE Cartolerie BARDUSCO Mercatovecchio - Cavour, 34 GRANDE DEPOSITO CARTE fine ad ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza. FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è l'Acqua della Corona preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25 POTENTE RISTORATORE DEI CAPELLI E DELLA BARBA Questa preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando niente che Lire DUE la bottiglia. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente della mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatolette in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone. E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento. Bestiolo grande lire 4 - Picciola lire 2.50. - Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.